



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

D.ECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 11 del 3 aprile 2012

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato commissario straordinario



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

D.ECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 11 del 3 aprile 2012

delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il commissario straordinario delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

PRESO ATTO:

1. che, ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mediante risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010);
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania, attraverso l'utilizzo delle seguenti risorse:
 1. € 15.755.690,35 con risorse provenienti dalle economie scaturite dall'attuazione di analoghi programmi di interventi ex legge nn. 183/89, 267/98, 179/02, e dai fondi regionali di cui al capitolo 1137;
 2. € 94.244.309,65 con risorse programmatiche provenienti dalle economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Campania, nonché da risorse afferenti alla programmazione unitaria 2007-2013;

2. che l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, riporta la Regione Campania quale ente proponente dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 24;

3. che per l'intervento di cui al cod. Istat. n. 24 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, il Dirigente del del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 205 del 08/10/2010, decreta *'Nelle more dell'assegnazione formale delle risorse finanziarie, individuate nelle risorse derivanti dalle rinvenienze finanziarie generate dalla certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti progetti coerenti con l'Asse 1 del POR Campania 2000-2006 già assegnate al Settore Protezione Civile ed in fase di riprogrammazione, a copertura della residua spesa necessaria al completamento delle opere di approvare, in linea tecnica, la perizia di variante e suppletiva elaborata dalla Direzione dei Lavori'* e rilevava *'che, all'esito della ricognizione delle risorse*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

D.ECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 11 del 3 aprile 2012

derivanti dalle rinvenienze finanziarie generate dalla certificazione della Commissione UE delle spese afferenti progetti coerenti con l'Asse 1 del POR Campania 2000-2006 già assegnate al Settore Protezione Civile, il Dirigente ha individuato la provvista finanziaria necessaria al finanziamento del completamente dell'intervento di cui trattasi per l'importo di € 1.256.037,54';

4. che con Ordinanza Commissariale n. 2 del 9 febbraio 2012, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della Regione Campania, è stato individuato soggetto attuatore dell'intervento di cui al N° progr. Cod. Istat. 24 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

5. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 24 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, il Dirigente del del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 28 del 17/02/2012 approva *'in linea economica la perizia di variante predisposta dal Direttore dei Lavori, già approvata in linea tecnica con D.D. 205/2010 per l'importo complessivo € 6.681.613,25, di cui € 5.605.575,70 già erogati con fondi Misura 1.6 POR Campania 2000-2006 e la restante parte di € 1.256.037,54 a valersi dei fondi di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del ;are con la ripartizione dei fondi di cui all'art. 2, comma 240, della legge finanziaria 23 dicembre 2009 n. 1941'.*

RITENUTO:

di poter approvare, ai sensi dell'art. l'art. 2 dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 9 febbraio 2012, la perizia di variante per l'intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 24 dell'Allegato 1 del citato Accordo di Programma;

DECRETA

Di approvare la perizia di variante, in linea tecnica ed economica, dell'intervento di cui al cod. Istat n. 24 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma dal titolo 'Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'Isola d'Ischia'.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web, nel sito ufficiale della Regione Campania.

Napoli, li 3 APR. 2012



Prof. Ing. Giuseppe De Martino